

Falsi permessi di lavoro, altri due denunciati

Pubblicato: Martedì 14 Febbraio 2017



Due nuovi denunciati nell'inchiesta in Svizzera sui falsi permessi di lavoro e di residenza, che la settimana scorsa ha visto finire in manette sei persone, per diverse ipotesi di reato.

Il Ministero pubblico e la Polizia cantonale comunicano che, nel contesto dell'inchiesta, **lunedì 13 febbraio sono stati fermati e interrogati un 24enne cittadino svizzero** domiciliato in Riviera e **una 49enne cittadina svizzera domiciliata nel Bellinzone**.

Il 24enne è impiegato presso il nuovo contact center dell'Ufficio di esecuzione di Faido, mentre la 49enne lavora presso l'Ufficio della migrazione di Bellinzona. Entrambi sono stati denunciati con **l'ipotesi di reato di violazione del segreto d'ufficio** e rimangono a piede libero.

L'inchiesta è coordinata dal Procuratore pubblico Antonio Perugini. Al momento non saranno rilasciate ulteriori informazioni: al centro della vicenda c'è – secondo gli inquirenti – la figura di un 25enne, titolare di un'impresa edile fantasma. L'ipotesi è che **i falsi permessi servissero ad una tratta di esseri umani attraverso il confine**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

